

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n.1 C.P.S. Infermiere (cat. D) da assegnare alle REMS di Castiglione delle Stiviere (scad. 14-07-2022)**

**PROVA PRATICA 3**

Il signor Tommaso, 55 anni, è affetto da Schizofrenia e Diabete Mellito Insulino dipendente. Un pomeriggio viene accompagnato in Pronto Soccorso (PS) dalla moglie per comparsa di agitazione, sensazione riferita di "morte imminente" e fame d'aria. All'arrivo appare pallido, sudato, e tachipnoico. Riferisce di non riuscire a respirare e di avvertire un senso di "peso" allo stomaco, che identifica ponendosi la mano chiusa sullo stomaco. A domicilio il signor Tommaso riferisce di non mangiato nulla e di non aver praticato la terapia insulinica. PA: 165/95, FC. 120, tachipnea con atti respiratori 35/min. glicemia capillare 60 mg/dl. All' ECG: tachicardia sinusale. Dopo gli accertamenti clinici e diagnostici del caso, che escludono cause organiche, il medico del PS pone diagnosi di "Attacco di panico in paziente in paziente schizofrenico". Tommaso viene trattenuto in Ospedale e inviato in Medicina d'Urgenza per il monitoraggio e le cure del caso.

**DOMANDE**

**1. I sintomi dell'ipoglicemia più frequenti sono:**

- a) Arrossamento cutaneo, euforia, acuità visiva.
- b) Sudorazione, pallore, tremore, formicolii, agitazione psicomotoria.
- c) Sudorazione, bradicardia, iper eccitamento motorio.
- d) Tutte le precedenti.

**2. Per una corretta somministrazione della terapia farmacologica, e per la prevenzione di eventuali errori, l'infermiere si avvale della Regola delle 7G. Tra le seguenti, NON fa parte delle suddette regole:**

- a) Giusto ospedale.
- b) Giusto paziente.
- c) Giusto orario.
- d) Giusta via di somministrazione.

**3. Alla luce del caso, i parametri che l'infermiere è tenuto a monitorare con maggiore frequenza sono:**

- a) Glicemia capillare, frequenza cardiaca, saturazione, pressione arteriosa.
- b) diuresi, peso corporeo.
- c) Temperatura corporea, glicemia.
- d) Glicemia, alvo.

- 4. L'infermiera deve somministrare 500 ml di soluzione glucosata al 5% in 4 ore, la velocità di infusione sarà**
- a) 200 ml/h.
  - b) 100 ml/h.
  - c) 125 ml/h.
  - d) 50 ml/h.
- 5. Durante la permanenza in Medicina d'Urgenza, per comparsa di dolore alla minzione e pollachiuria, il medico prescrive Urinocoltura. Per una corretta raccolta del campione di urina da inviare al Laboratorio Analisi, l'infermiere deve istruire la paziente a:**
- a) Lavare le mani prima e dopo la procedura, eseguire un'accurata igiene dei genitali esterni con sapone antisettico, scartare il primo getto d'urina e raccogliere il successivo (mitto intermedio) nel contenitore.
  - b) Non Lavarsi le mani prima e dopo la procedura, eseguire un'accurata igiene dei genitali esterni con sapone antisettico, raccogliere il primo getto d'urina.
  - c) Non sono necessarie particolari accortezze, l'importante è raccogliere un campione di urine fresche.
  - d) Non lavarsi le mani prima e dopo la procedura, raccogliere il primo getto d'urina, eseguire un'accurata igiene dei genitali esterni con sapone antisettico.
- 6. Durante l'infusione di terapia endovenosa, il paziente manifesta i seguenti segni e sintomi: dolore in sede di infusione, iperemia, sensazione di calore e tumefazione. L'infermiere provvede immediatamente a:**
- a) Aumentare la velocità di infusione al fine di ultimare prima possibile la fleboclisi.
  - b) Proseguire l'infusione applicando ghiaccio sintetico in sede di venipuntura.
  - c) Interrompere immediatamente l'infusione e rimuovere il presidio intravascolare utilizzato.
  - d) Ridurre la velocità di infusione e applicare un impacco caldo-umido.
- 7. La paziente durante le prime 48 ore di degenza si alimenta di nascosto con alimenti che sottrae agli altri degenti. L'infermiere, per riconoscere tempestivamente una crisi iperglicemica, deve valutare la comparsa di:**
- a) Pollachiuria, disuria, bradicardia.
  - b) Bocca secca e polidipsia, poliuria, dolori addominali con vomito, alterazioni della coscienza.
  - c) Febbre.
  - d) Nessuna delle precedenti.
- 8. Nella somministrazione della terapia insulinica con Penna è necessario:**
- a) Non cambiare mai l'ago una volta al mese.
  - b) Cambiare l'ago ad ogni somministrazione.
  - c) Cambiare l'ago una volta al mese.
  - d) Nessuna delle precedenti
- 9. La somministrazione usuale della terapia insulinica è:**
- a) Anale.
  - b) Intradermica.
  - c) Sottocutanea.
  - d) Orale.

**10. La sede più appropriata per una corretta somministrazione dell'insulina rapida é:**

- a) Addome.
- b) Braccia.
- c) Cosce.
- d) Glutei.

**11. Durante la degenza la paziente lamenta cefalea, tra le seguenti azioni, l'infermiere in via prioritaria:**

- a) Rileva la temperatura corporea, avvisa il medico.
- b) Rileva la glicemia capillare, rileva i parametri vitali, somministra senza prescrizione un antidolorifico, ed attende la risoluzione del sintomo.
- c) Esegue una stima del dolore secondo la scala di valutazione in uso presso l'ospedale, rileva i parametri vitali e glicemia capillare, informa il medico.
- d) Nessuna delle precedenti

**12. Tommaso durante la degenza lamenta dispnea al minimo sforzo e si sveglia spesso di notte con la sensazione di mancanza d'aria e dorme con due cuscini. A quale sindrome corrisponde il quadro clinico descritto:**

- a) Influenza stagionale
- b) Epatite
- c) Scompenso cardiaco.
- d) Alluce valgo

**13. Tra i sintomi che l'infermiera deve saper riconoscere nell'attacco di panico, NON è contemplato:**

- a) Tachicardia.
- b) Vertigini e nausea.
- c) Senso di soffocamento e morte imminente.
- d) Incremento dei livelli di attenzione.

**14. Nell'assistenza alla paziente con crisi di panico, l'infermiera:**

- a) Isola il paziente
- b) Banalizza i sintomi della paziente.
- c) Mantiene un atteggiamento calmo e rassicurante, stimolando la paziente ad esprimere le sue paure senza vergogna.
- d) Nessuna delle precedenti

**15. L'infermiere di fronte a una sintomatologia che fa sospettare un infarto miocardico in corso, dovrà velocemente effettuare:**

- a) Avvertire il medico e tranquillizzare il paziente.
- b) Effettuare un accesso venoso.
- c) Posizionare ossigenoterapia e mettere il paziente in posizione semiseduta.
- d) Tutte le precedenti.

**16. Nella tecnica palpatoria di rilevazione del polso periferico, dopo la scelta del punto di rilevazione, l'infermiera applica una lieve pressione con:**

- a) Pollice.
- b) indice e medio.
- c) pollice e indice.
- d) tutte le dita.

**17. Per counseling si intende:**

- a) Un processo che attraverso il dialogo e l'interazione supporta la persona che ha richiesto aiuto a risolvere e gestire i problemi e a prendere le decisioni.
- b) Un attività all'aria aperta
- c) Un insieme di prescrizioni permanenti e protocolli che conferiscono agli operatori protezione legale per poter intervenire appropriatamente nel miglior interesse del paziente.
- d) Nessuna delle precedenti

**18. Per un corretto lavaggio sociale, le mani devono essere accuratamente frizionate con acqua e sapone per almeno:**

- a) 5 minuti.
- b) 40/60 secondi.
- c) È indifferente.
- d) 10 minuti.

**19. Guanti, schermi facciali e occhiali protettivi sono:**

- a) Presidi ad esclusivo uso ospedaliero.
- b) Dispositivi di protezione individuali (DPI).
- c) Presidi medico chirurgici .
- d) Dispositivi di protezione del paziente.

**20. Quando si indossano i guanti, le mani devono essere lavate:**

- a) Prima di indossarli.
- b) Dopo averli rimossi.
- c) Prima di indossarli e dopo averli rimossi.
- d) mai.